

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Protocollo d'intesa tra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna (di seguito denominato USR – Ufficio X) avente sede in Ravenna, Via di Roma 69, Codice Fiscale 80007160395, rappresentato dalla Dirigente Agostina Melucci, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'USR – Ufficio X

e

Enti e Associazioni della Provincia di Ravenna

ritengono opportuno rendere organico, entro un Protocollo, l'insieme delle collaborazioni riguardo le esperienze di alternanza scuola-lavoro al fine di incrementarne la qualità culturale e pedagogica, armonizzare le pratiche di predisposizione al lavoro e sviluppare ulteriori modalità di interazione.

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53;

il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";

il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dai Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali il 23 settembre 2009;

i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89 , recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei;

l'art.52 del decreto legge n .5/2 0 1 2 , convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

La Legge 13 luglio 2015 n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento agli articoli da 33, a 43 ed emanando Decreto interministeriale di cui all' art. 37 a cui è rimandata l'adozione di un regolamento con cui è definita la *"Carta dei diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio"*.

Premesso che l'USR – Ufficio X

sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche della Provincia;

accompagna la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n.107 richiamata in premessa che cita all'art. 33 "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore. "I percorsi in alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa" e diventano parte integrante del percorso di istruzione;

ritiene che le modalità di apprendimento basate sull'alternanza scuola-lavoro possano favorire ulteriormente la comprensione della futura attività lavorativa e creare spazio all'acquisizione di conoscenze e competenze;

promuove, pur nella distinzione dei rispettivi compiti, l'interazione tra sistema scolastico e sistema produttivo, particolarmente utile in una realtà globale in continuo cambiamento;

intende anche operare per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, nonché la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali;

sostiene la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con le risorse ministeriali dedicate e assegnate nel rispetto delle procedure previste;

promuove e valorizza l'interazione con Enti e Associazioni disponibili alla progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza

gli Enti pubblici e le Associazioni, qui di seguito indicati come "le Parti",

condividono l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite in contesti lavorativi possa arricchire la formazione complessiva di ciascun studente

intendono rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito provinciale, per contribuire alla miglior qualificazione, in termini di conoscenze e competenze, dei contesti di propria operatività

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

che il presupposto condiviso sul quale si fonda la collaborazione è il riconoscimento dell'importanza dell'alternanza tra percorsi di apprendimento in ambiente scolastico e percorsi di apprendimento in ambiente lavorativo per l'acquisizione di competenze.

Art.1 - Premessa

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art.2 - Finalità

Le Parti, nel rispetto dei principi dei rispettivi principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche riguardo al Piano dell'offerta formativa e della normativa vigente ed eventuali successive modificazioni della stessa che dovessero intervenire nel corso della sua durata, con il presente Protocollo intendono collaborare al fine di qualificare e innovare l'offerta di educazione e istruzione tramite la realizzazione di esperienze qualificate di attività da svolgersi in contesti lavorativi e volte a favorire lo sviluppo delle conoscenze competenze degli studenti.

Art. 3 - Impegni delle Parti

L'USR-Ufficio X opererà al fine di:

dare diffusione del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche

facilitare le relazioni fra le Parti interessate nella realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, nel rispetto della normativa vigente;

supportare la diffusione degli esiti delle attività svolte, nell'ambito della propria comunicazione istituzionale.

Enti pubblici e Associazioni si impegnano a:

rendere noti agli associati i termini del presente Protocollo;

valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle esperienze.

Le Parti, nell'esercizio delle proprie rispettive competenze e nella collaborazione reciproca per il conseguimento degli obiettivi generali di cui al presente Protocollo, promuoveranno una valutazione periodica delle esperienze attivate.

Art. 4 - Convenzioni

Sulla base delle disponibilità accertate dalle strutture ospitanti per il tramite degli Enti e delle Associazioni e rese note annualmente all'Ufficio X, di norma entro il mese di luglio – e comunque con tempistica coerente alla programmazione del Piano dell'Offerta Formativa – è prevista, per ciascun anno scolastico, la stesura di Convenzioni delle attività di alternanza scuola-lavoro (All. a).

L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di una convenzione stipulata tra le scuole e le strutture ospitanti (vedi Allegato a) che sarà utilizzata da tutte le scuole della provincia di Ravenna, nonché di una scheda di valutazione dei rischi (Allegato b). Verranno predisposti dalla scuola la convenzione e tutto il materiale e le modalità occorrenti per l'espletamento delle attività di alternanza.

Gli studenti sono coperti dalla scuola con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività nonché con assicurazione per responsabilità civile per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/cose) durante l'effettuazione delle predette attività.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso di alternanza, la struttura ospitante si impegna a segnalare, entro 24 ore, l'evento alla scuola che, a sua volta, provvede alla comunicazione agli istituti assicurativi, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Le scuole svolgono attività di formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza. La scuola specifica le attività già svolte dagli studenti e allega i relativi attestati riportanti i dettagli dei contenuti trattati, al fine di consentire alla struttura ospitante di definire e attuare modalità e tempi della formazione integrativa, secondo lo specifico profilo di rischio. La struttura ospitante fornisce agli studenti, prima dell'avvio delle attività, informazioni sui rischi esistenti nell'ambito cui sono destinati e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate sulla base della normativa vigente. Nella eventualità che agli studenti occorrano dei dispositivi di protezione individuali per il corretto svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, questi saranno a carico della scuola. Sarà a carico della scuola l'eventuale visita medica di idoneità, qualora necessaria.

Nessuna responsabilità sarà attribuita alla struttura ospitante di quanto potrà accadere allo studente fuori dalla sede aziendale in caso di assenza anche temporanea durante l'orario di alternanza scuola-lavoro.

Gli studenti minori non potranno effettuare l'alternanza scuola-lavoro in aziende con attività che non permettono l'assunzione di minori.

Lo studente si impegna a redigere un Patto formativo compilando un modulo di adesione alle attività (Allegato c). Tale modulo viene sottoscritto anche dal soggetto esercente la patria potestà genitoriale, in caso di studenti minori.

La scuola comunicherà alla struttura ospitante eventuali assenze dello studente (intera giornata o parti della stessa). Qualora lo studente non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata dalla struttura ospitante nelle forme concordate con la scuola.

Art. 5 - Percorsi formativi

I percorsi formativi sono oggetto:

di progettazione congiunta fra le Istituzioni Scolastiche e le strutture ospitanti o le rappresentanze delle stesse;

di monitoraggio congiunto, in corso di realizzazione, da parte dei soggetti attuatori dei medesimi al fine di verificarne l'andamento e apportare eventuali correttivi che si dovessero rendere necessari.

Le Parti firmatarie concorreranno a realizzare, in collaborazione con altri soggetti significativi, interventi formativi per gli studenti, mettendo a disposizione formatori propri o personale fornito dai soggetti coinvolti. Concurreranno altresì a realizzare, in collaborazione con altri soggetti, se richieste e con un numero congruo di partecipanti, attività formative per docenti/responsabili organizzativi e tutor aziendali.

Art. 6 - Monitoraggio e valutazione e Gruppo di Coordinamento

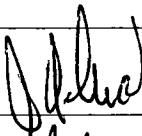
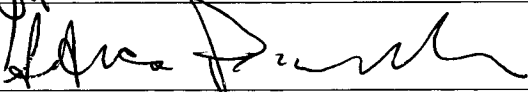
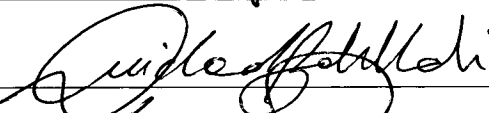



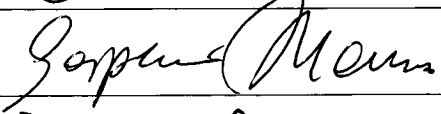
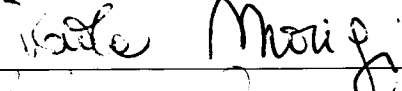

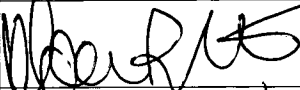
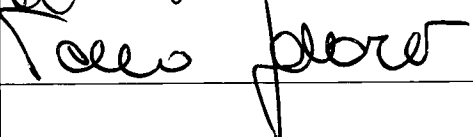
Le attività saranno oggetto, al termine di ciascuna annualità, di monitoraggio e valutazione congiunta dell'andamento delle stesse. A tal fine è costituito un Gruppo di Coordinamento composto da rappresentanti delle Parti firmatarie del presente protocollo. Tale gruppo procederà alla raccolta delle valutazioni espresse annualmente dai Dirigenti scolastici in ordine alla struttura ospitante con la quale è stata stipulata apposita convenzione evidenziando il potenziale formativo ed eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; condurrà anche analisi inerenti le richieste del contesto produttivo e dei possibili raccordi con il sistema scolastico. Sarà redatta relazione.

Art.7 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018 e potrà essere aperto a successivi soggetti aderenti.

Il Protocollo è oggetto di revisione congiunta ove si dovesse rendere necessaria in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Ravenna, 30 maggio 2016

Ente/Associazione di appartenenza	Firma
USR ER Ufficio X – Ambito territoriale Ravenna	
Provincia di Ravenna	
Comune di Ravenna	
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	
Unione della Romagna Faentina	
Rete Bibliotecaria della Provincia di Ravenna	
Sistema Museale della Provincia di Ravenna	
Confindustria Ravenna	
CNA provinciale Ravenna	
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Ravenna	
Confcommercio Imprese per l'Italia – Provincia di Ravenna	
Confesercenti della Provincia di Ravenna	
Confartigianato provinciale Ravenna	
Coldiretti Ravenna	

Ordine professionale dei Farmacisti della Provincia di Ravenna	
Ordine professionale degli Agronomi della Provincia di Ravenna	
Ordine professionale dei Veterinari della Provincia di Ravenna	
Ordine professionale degli Architetti della Provincia di Ravenna	
Ordine professionale dei Commercialisti della Provincia di Ravenna	
Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Ravenna	
Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Ravenna	
Fondazione RavennAntica	
Delegazione FAI Ravenna	
Italia Nostra Ravenna	
Arpae E.R. - Ravenna	
Comitato Regionale CONI Emilia-Romagna	
Ravenna Runners Club ASD	
confimi romagna Associazione Imprese Manifatturiere	
Confcooperative Unione Provinciale di Ravenna Via di Roma, 108 - 48121 Ravenna Tel. 0544 37171 - Fax 0544 215717 C.F. 80009110398	

Allegato a)

FAC-SIMILE CONVENZIONE PER L' ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Logo dell'Istituto

TRA

.....(Denominazione istituzione scolastica) con sede in
.....(.....) via, codice fiscaled'ora in
poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Sig.nato
ail, codice fiscale.....;

E

.....(Soggetto ospitante) - con sede legale in (.....),
via
....., codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato
"soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. nato a
..... (.....) il, codice fiscale

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La [denominazione struttura ospitante], qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°... soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta di [denominazione istituzione scolastica], di seguito indicata/o anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo

personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle

attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;

b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;

c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;

e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;

b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;

c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;

d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare, entro 24 ore, l'evento alla scuola che, a sua volta, provvede alla comunicazione agli istituti assicurativi entro i termini previsti dalla normativa vigente.

2. L'istituzione scolastica si impegna a comunicare alla struttura ospitante eventuali assenze dello studente (intera giornata o parti della stessa). Qualora lo studente non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata dalla struttura ospitante nelle forme concordate con la scuola.

3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si impegna a:

a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento

dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data

[denominazione Istituzione scolastica] [denominazione Soggetto ospitante]

Legale rappresentante

Legale rappresentante

Allegato b)

FAC-SIMILE VALUTAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA
SCUOLA LAVORO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato d)

**FAC-SIMILE VALUTAZIONE DEI RISCHI PER L'ATTIVITA' DI ALTERNANZA
SCUOLA LAVORO**

DATI RIFERITI ALL'AZIENDA		
Nome		
Indirizzo		
Referente		
RSPD		
Tel.		
E-mail		
Settore di attività		
N° lavoratori		
Tutor aziendale e ruolo professionale		
DATI RIFERITI ALL'ATTIVITA' DELL'ALLIEVO		
orario	luogo di svolgimento	
mansioni		
La mansione prevede l'utilizzo di: macchine attrezzature sostanze (specificare)		
INFORMAZIONI RIFERITE ALLA SICUREZZA		
E' consentito un sopralluogo preliminare in azienda da parte del tutor scolastico?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il tutor aziendale ha ricevuto una formazione specifica per svolgere questo ruolo?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il tutor aziendale ha ricevuto una formazione in materia di sicurezza sul lavoro?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Il DVR dell'azienda ha preso in considerazione eventuali rischi a carico di allievi in stage?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
E' prevista la sorveglianza sanitaria per la mansione assegnata all'allievo?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Vengono forniti i DPI, se previsti, per la mansione assegnata all'allievo?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Allegato c)

**PATTO FORMATIVO STUDENTE
MODULO DI ADESIONE ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA
LAVORO**

Il/a sottoscritto/a
nato/a.....il.....residente
a.....in via/piazza.....
frequentante la classesez..... in procinto di
frequentare attività di alternanza scuola lavoro nel periodo dal al
..... presso la struttura ospitante
.....

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al progetto di alternanza scuola lavoro non comporta alcun legame diretto tra il sottoscritto e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi di alternanza è soggetto alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di alternanza;
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al programma di alternanza scuola lavoro;
- di essere a conoscenza che l'esperienza di alternanza scuola lavoro non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura

ospitante;

- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;

- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di alternanza scuola lavoro;

- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;

- ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data

Firma studente

Il sottoscritto soggetto esercente la patria potestà dell'alunno.....

dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare lo/la studente/ssa a partecipare alle attività previste dal progetto.

Firma